

ARCHIVIO GENERALIZIO - Sezione Storica

Chierici Regolari Somaschi

n. NAP. 24

Curia Generalizia - Roma

Napoli-Soneto

May 24

J. M. S. Soneto conto la città di Napoli

- 26. X. 1639



Napoli: Ricciardi.

1. Maggio: 2574

S. M. S. F.ores. carta de' nudi. C. 21. S. Napoli

Copia

Noi Re di Gran Bretagna & Irlanda, & di Spagna, Portogallo, Guinea, e
 all'India, nella quale Unione l'Orfanelli, & Antonio Maria
 dello Reo fuor la Corte del Marate, & per altri Capitani
 Cantes Proventivo la Morte Postre de' Costituzione che
 Provocate per il Senegalio Postre, & di Robert Jackson
 et ad affermarse, et in quanto a' noi spargere autorità
 del nostro Officiale di Sir John, & Governatori di Sir
 Orfanelli, habitano la Provincia di Bell'Officio di Sir John
 Mercato di questa Linea, purché Sente Sento Romiano
 sia di buona Conoscenza, et honorata, et alla quale
 Costoro che per Noi, et nostri Successori, & de
 Speciosa la Commissione Cati' come e' stato fatto
 spediri a G. L. Allen che hanno Operato detto
 Officio per Sir John, & questa Linea con
 il Sigillo di quello, et Subscriptione del nostro
 decretario, et scrivendosi trovate fedelmente
 l'istione imperiosa de' Reo, Marito, Morte, &
 altro che per detti Sir John present, & futuri
 Systemo che la presente Commissione in sin- fo
 esiste, e quello di Sir John come indotto di

Ad aliquantis inter se, & mandu' de' signis de' officio de' quella: ...

la Cassano, et per lauredi di detti Orfanelli
l'hauemo fatto expedire la parte sottoscritta
di nostre proprie mani, e sigillato, et
sottoscritto ut supra Datum in J. to Laurentio 2.
di Giugno 1560. — Cesare di Bologna
Lutio de Dura — Gio: Cesare de Loffe
Fabritio Standard, Angel de Contans
Alfonso Gagliardo, Ex Regio Scriu. Cap.
o. Tribunale sanctorum Laurentij Medici. ~~Alto Sen.~~
Saluo & Marius Paganus Secretarius

Hanno da parte dell' H. S. M. Eletti di questa Città di Napoli.

Interventem — Gen. aucto s'è visto, et si vede l'infinita
fraude, et inconvenienti che Neroneo dell'andar a comprar
frutti & li potecari di questa Città fanno li venimenti, et
destrini di questa Città; Per tanto per di H. S. M. P. le sopraddette
et altre degne. mouentino la merce di detti H. S. M. l'ordina, et
Comanda che nessuno potecar, ne altro persona in loro nomi,
potrà, et debbia andare, o mandare a comprare della frutta
in detti venimenti, e destrini di detta Città, ma quelli
mandandoli a comprare nel Mercato di questa Città
come

2
Come e' stato il solito, et ha' pe'armati, auo' se Dio quel
tanto compete a quella fanto' caso de' Fra Maria
dello Reto, Riccardoni, et il prete Banno frate, et
quattro no' licore date circa l'andare a' comprare de
detti frati, e perar nelle Roseche, alla penosa ali Con:
trauenenti de' S. Sei di penderla robba, et allora
Maggiore, reverbato ad arbitrio di detti S. m.
a' 21. di Maggio 1580. — Lutio de' fangro, Ottavio
Carnuolo, Adriano de' ligoro, e Carlo Bunnello, Mario

Lagano Sec. Rio

Die 27. May. fait publicatus

Copia alibro Bannorum Curis Juberentij. M. S. Collas. e

semper falua — S. Caua fec. Civ. att. d.

Almo ex C. mo sig. — Andrea Lero' espone a V. S. come

havendo a' finato dalli Maestri di Fra Maria dello Reto

di Nap. il Jus dell' pen' del Mercato, et altre

Liappe, et Marine di Nap. p' annui d. 1200.

Volendomo l' infrati pe'aroni d' en' l'oponente Conti:

nuare d' affino, e pe'are li frati, et altre robe che

venpono nel Mercato guomo detti pe'aroni de' facto

Carcerati da Fra Leio Brineauio Guathiero di questo

Citra foto preteso che Doglio di Guasiero vedere

ad acquire con iunta opus. e' notore ai signori deli' moris di questa cosa.

la qualita' del Dominio viene da sua Carta sopra detto
Jus di' proprieta', Et si che si fosse da loro loro sanza
poter de dno Jus da tempo. Immemorabile, e dato che si
quasi perso, o' altra persona pretendesse. alguno Cap. seu
quello proponere, Et in tanto no molestar ne escoy
ne li suoi huomini, Pertanto prega V. S. che si
infrati suoi petatori siano scarcerati, et finiti
che d' expedire salvaguardia, tanto in beneficio d' ello
supp. quanto de suoi Ministri p. senti, esfuturi, che
Civitate che concernes l' exercitio, et administrat. S. S.
affra no siano molestati da qualche persona, et ita
deputati. Comettere al Sp. Reale Reg. de Valenzuela
generale delegato delle Cause di devotio. La C. de Lo
Re to quale e' padrono di detto Jus da chiens. Ep.
hanc causa, che sitrato hanc a J. S. deus.

Li Carcerati sono V3

Antonio Imperato - Col. Amello de Marior

Augustino Brual, e Simone Troben

Spec. tu Reg. Jo. D. La. Valenzuela V. Reg. C. de C. S. J. ac

Reg. d. Off. Pres. J. R. C. V. Reg. S. J. S. super supp.

des. Justicia prodeat - Loper Reg.

Prorubum S. S. C. Reg. de 22. J. S. 1624

Libria

3
Rebitalautione Instiamus decem de stand Juri, et iudicatum
soluend respectu cuiusvis qui se gravatu pretendunt Cons
me, excurerent. Dicit Aros. Inpanso Cot. Archid. de Maria
Augustinus Bonale, et Simon Eubertus, Et Aros. Marcho
Montis Filiani Jo. Lebus Romanus Cot. Cons. y ad pms
profecus Ammons ad molitor alio, nec And. Lemlaffi:
tamem Juri staret. Ven. h. Cic. s. s. Mariq Laureti, nec
turdet dita Ven. l. Cic. l. et eius Eubros in Jure, seu
quasi possessione in qua existunt expens, pcurum Jus

Neap. die 22. Junii 1624.

Valenzuela R. L. Lane Sial, et off. Pres. S. R. C.

Delegatus, et Protector Sr. Mariq Laureti

Hoggi e' stato con me il Sr. D. Laminio de la Samped
me dices che stato Loggueli ogni di li tormentava

nella Casa sua che pigliava li Informar. Contra

l'Alfero, cio' le dices che questo toccava a me,

e costi si uide qui fuere il Cato nel tempo

del Sig. Valenzuela, Lito si' Conoble che era

Costi' Ma' dice che ci e' ordine di S. C. per potere

procedere, Jo replicai che questo e' curatio

della giurisd. qui l'hauesse. Il Sr. Gratien, et

ad usque totis sumas opes. enoudui ad usque totis sumis dignitate. omni

in oltre dicono che non ne fa mentione che
la causa touchi a' Noi, per ultimo me disse
che facessero auapar ordies d'J. C. non obbian
quello del S. J. G. mentre quello è socto, se
cio' che no fa' mentione che la cognitione tocca a' Noi,
e dice che tra' tanto etto sed' fara' niente
Se P. S. proum che domano se di' Mont. e nel Cotte
Narrando che la causa tocca a' Noi, e l' esempio
del S. J. E. concludendo che se venen a
Noi auo' se leu' quest' ombra dell' ordine dato
in fauor del S. J. G. P. S. me faung' ratio per
seruio di' Nos tra' sig. S. J. e chi e tanto d'roto,
e zelante del suo seruio che questo Memorale
se dia unanimam. e' mani, P. S. e' prudente
et ha

In' altra loto medice il S. D. F. Tamisio che phom procuratissimo;
che l' Affiro ^{per mezzo d' altri giusti Populani l' honn.}
gran ombra in quello me rimetto a' V. S. a' chi N. S. Guard' e de
Comptia geluina di Casa li 26. di luglio 1635. - Dil. S. profen

L. Pietro Giordano Ordino

Affiro ex C. m. sig. S.

Si Esca' di Sta Maria delle Reto dicono a' V. S. Come
Grandi.

7
grandissimo tempo stanno in possessione d'ergere tra l'altre cose
nel mercato di Napoli, nello qual mercato hanno l'ufficio di
nostro mercato, lo Jus dello gesso di fuori, che s'introducono
in questo Jus fuori, e per Napoli, lo quale lo tengono oficiar,
et al presente la fuori, e particulari della Città di Pollara
supponendo, che l'Affiatore di Jus habbia esatto, che
del solito ha dato niente a N. C. et è stato rimesso all'off. C.

Donigo di Montescarchio Graphico, alio quale è stato con-
cesso lo negotio al Jus. (Al tanto suo consuntore). Eghe
fig. C. C. mo sempre che è orato qualche cosa in Jus, hanno
conseguita la spesa. Pres. n. della C. Delegato di D. G. A. Santa

S. Maria dello Rete, come ne portano più esempj, et
particulari. A tempo dell'esp. del Pres. di Valencola
havendo card. S. Appiarum, e Ministro di D. gesso, fu fatto pran-
cario all'hora Graphico, furono per di. S. P. le. Pres. de. exanti,
et ordinato no fessero molestati ni turbati eto (a) a Santa,
Anche Pollara per poi haverano havuto niente a D.
spese Pres. te. et tuos questo non ne hanno fatto menzione
a N. C. la spesa, però sia tenuto, non obstanto qualche
ordine speidi, o da padroni da qualche altro Tribunale, ad

Da esquire con tanto spesa. enouendae ac cedens dell' esercizio di quella cosa.

imlancia in chi h'pi. ord. alperes 12 Br. del. C. che san giu

Atta nelle case pred. in Brus.

El Colateral comera eto a chi eto (me) ord. en 3. d' agosto

1835 - Blany

Spevta Reg. Minus Reg. Colla Cov. Residenti S. C. Nigra

Proth. super suppti de fubria provident - Taggio Reg.

Provisum S. C. neq. die 8. m. d. Aug. 1835.

Locus signi - Lombardis

Dies ijes. quinto Sept. 1835. neq.

Per quatuor Reg. tem. Petrus Antonius Vinnium Pr. 10. d. eius

retropto mem. S. C. goretis per partem mag. Gubernator

Regaly eula S. Mariae Lauretane, Remys Rego Colla Cov.

exer. ipsum spect. Delegato fuit promissum et devotum, quod

Curia H. H. Gubernij, et alij. Officiali in causa in retropto

mem. mentionato non se intromittant, nec ad aliquem

actum procedant, et similes non molestent, nec molestari

faciant p. nos, et homines D. Regaly eula pro causa in d.

ment. Contenta, et si aliquid pretendant. Comp. coram

Suprad. spect. Delegato, quoniam eis iust. comparentis

ministrabitur hoc suum, et p. p. - Minus Pr.

1835

Stano, et Carmofig.

S. Gio: dell' Orfani di Loreo dicono al C. come in tanto
non hanno mendicando di Orfani, in quanto si fa l'esau.
delle loro entrate, che alcuni Orfanari torrafero a men-
diare, et spenduti per alcuni pochi anni del seruitio di
Dio intordate alcune esazioni, et altre cose, pretendean
camminare in altri Orfanari, et con S. Berchegh.
fugg. stanno in pishesse, che l'attore deuo seguire il foro
del Reo, per b. d. d. Colla Comp. l. 26. del fogg. p. par
mese d'ore 1639. gli determinato, che in tutte le cause
contenute nel mem. de' fogg. proceda il fogg. p. d.
del C. sotto la forza della sua Delegat. conforme lo
Cogn. ogni inclusa. fogg. V. C. p. tenuto di Dio, et region.
di D. Cas. con un biglietto par. m. de. che d. questo Preste,
e per successon. (giache al C. off. di Preste. in via inclusa
lo Delegate. di Dio si foga di Loreo / procedano come
Delegati tenuti la forza di D. ord. di folle a 26. d. ore
1639. et lo riuocano agra in Deus. M. Pro. del
C. C. proceda in questo caso in conformita del Dec. del
Colla Comp. dell. 16. di ore 1639. Michel Deubio —

ad exequere tota iuris officia. et procedat ad signum dell' orfanis di quilibet loco.

Stmo. u. Camorice

Li Signori della Regal Casa di Savoia, Maria della Volta di Napoli.
dicono all' C. come da tempo lungissimo, e immemorabile
stanno in possesso de' beni che sono dello gesso de' Signori di
tutte le Sperte, che s' introducono in questa Provincia, e
noi Signori, avessimo l' Ufficio di Marchionato dato
di questa Provincia dove alcuni Signori si occupano di tutte le
Sperte e in ogni sorta di furberie, et altri, si permettono
in ogni loco di d' altri, e poi Signori, ad ogni ad imbro, e
alcuni si pretendono d' imporre d' esatto, sotto pretesto
che i Signori, che loro portano, e vendono non fanno
di questo, et hanno dato mente all' C. che l' C. è
stato niente il neg. all' M. Duca di Salaparuta Regale
Principio, e che per il C. è ben noto all' C. che quando
alcuno pretende turbare chi ha in possesso ha da accusarsi
al giudice de chi ha in possesso, et con l' C. si devono accusare
dove al presente l' C. delega delle Cause della
Regal Chiesa di Savoia, Maria della Volta, così come è stato
tempo or. a tempo del gesso. Regale Salaparuta Regale. 1. 1. 1.
de' beni de' all' C. et per conseguenza delega di questa Santa
(Cosa)

Carlo, fu per S. C. di quel tempo rimesso à lui una indulto
 e carcerato. fatto da S. C. l'altro Prancisco all'ora Grafiero
 e fu per S. C. per la Reg. on. l'espacionat, e ch'era in tronca
 di Grafiero in turbare di Regal Casa, come esequi, con anno
 e istato on. à tempo del parte bre. te grevate, che hanno
 on. loro grevato turbare la Regal Casa, l. S. C. Prince R.
 Monestarchio Grafiero, Reg. Portulano, l. S. C. di Teutor.
 e altri, e istato sempre on. che lo parte bre. te grevato,
 come delle scritture che montano. episcopo, fuggio. C.
 e fu del. parte; di spacio determinare adotto, e infurto
 di rana grevate, che tanto l. gre. quanto quabing. a
 altro adito, et infurto di quabing. Carta presentate
 et turbare di Regal Casa, con ind. fu di S. C. e d'ora
 de frutt, come in huc leose, che l. parte, e hanno
 impossess. i quali dependentis da S. Mastro mercat,
 et anno quabing. a altro, che quabing. Carta presentate
 di huc, e fuo spacio, debbiano accudire al part. C.
 parte del S. C., il quale grevato etiam est la parte
 d'auocare, giache di Regal Casa con come sta fundata
 per la Real unid. con anno tutti l. parte. Parti pro
 tempore suo Delegati di Regal Casa, e fuo fig. per la

Di eseguire con istato on. e condurre al signor dell' episcopo di quella. come

potestā d' auocare, et hūc nē Grahers, nē Lomulano, nē
Leuatore, Ministri de Justā. fuis, quest. Regi, o' altro
qualiunque off. c. nō s' intronera u' deus
Sicuti d'ores J. C. Vices Proch. ser. forma hūc Delib-
gationis hūc leges. p' moueat, Jaspia Regi. P'rijam
J. C. Neop. die 26. Octis 1639. — De forma —

J. M. S. hōc hōc conu. de null. Ceteri. S. Napoli